

il Barzanese



Notiziario di Impegno Civico

numero 10 - anno 4 - agosto 2012

Il primo anno della nuova amministrazione

In 12 mesi 12 incontri pubblici con i cittadini delle frazioni e del centro paese per sentire le loro opinioni e le loro esigenze, per confrontarsi su temi complessi e delicati come l'IMU o il nuovo PGT (Piano di Governo del Territorio) che dovrà essere approvato entro la fine dell'anno. Si è instaurato un nuovo metodo e un nuovo stile di amministrare perchè è ben presente la consapevolezza che il comune non è di proprietà degli amministratori ma di tutti i cittadini. Sui problemi più importanti dove l'amministrazione comunale deve prendere decisioni è giusto sentire prima i cittadini e poi decidere. E un metodo molto impegnativo per gli amministratori e per il Sindaco in particolare ma consente di sbagliare meno le scelte, perchè dai cittadini scaturiscono idee, consigli e proposte spesso molto costruttive e positive. Sentire le opinioni dei cittadini per gli amministratori è un dovere. Per i cittadini partecipare è un diritto-dovere non solo per essere più informati ma perchè le scelte interessano tutti. **La Redazione**

Il nostro indirizzo email è:
info@ilbarzanese.it

PGT: a che punto siamo? Tre domande al sindaco Giancarlo Aldeghe



Sul PGT nel mese di maggio l'Amministrazione comunale ha organizzato 4 incontri con i cittadini delle frazioni e del centro paese. Oltre 200 partecipanti. Incontri utili, interessanti ai quali hanno fatto seguito a giugno altri incontri con le associazioni e le forze sociali. Negli incontri pubblici con il sindaco e l'assessore all'urbanistica ing. Michele Cazzaniga si è parlato del futuro del nostro paese focalizzando l'attenzione sulle parti di territorio (ambiti di trasformazione) interessate a modifiche di destinazione.

Ma a che punto siamo oggi con il nuovo PGT?

Il nuovo PGT come è stato spiegato negli incontri deve essere approvato entro dicembre 2012. Se entro quel termine il Piano non viene approvato il comune viene commissariato, una eventualità che vogliamo ovviamente evitare.

Dato i tempi strettissimi e l'impossibilità di ristudiare il piano abbiamo ritenuto di tener buono il Piano già abbozzato apportando modifiche che tengono conto di un paese dove il consumo di suolo è fra i più alti della Provincia. Per questa ragione abbiamo ridotto il numero degli

ambiti di trasformazione da 14 a 8 togliendo quelli che andavano a consumare nuovo suolo. Si è operato poi per un abbassamento negli stessi ambiti degli indici volumetrici consentiti. Queste scelte hanno portato a una riduzione volumetrica prevista da 135.000 a 95.000 metri cubi. Quali sono le altre scelte che meritano di essere evidenziate?

Abbiamo cancellato un piccolo ambito di trasformazione che prevedeva solo edilizia economico popolare perchè riteniamo più giusto fare la scelta di prevedere in tutti gli ambiti di trasformazione una quota del 20% di edilizia popolare o convenzionata. Abbiamo tolto un altro ambito di trasformazione sulla strada provinciale a S.Feriolo destinato a nuova area commerciale (nel Piano Regolatore vigente è area standard) essendo collocata in una zona già molto intasata e trafficata. Per quanto riguarda la viabilità abbiamo scelto di non confermare la cosiddetta bretella che andava a incidere su una zona agricola particolarmente pregevole a ovest di S.Feriolo lasciando invece la possibilità di un collegamento fra la strada provinciale e via Risorgimento direzione Verdegò. Questo nell'eventualità futura di un accordo con Barzago che potrebbe migliorare i collegamenti e ridurre parte del traffico che transita nel centro storico della frazione.

Quali sono le prossime tappe per arrivare all'approvazione definitiva alla fine di questo anno?

Il tempo per fare le osservazioni generali al piano sono scadute alla metà di giugno. Ora spetta al Consiglio comunale del 30 luglio approvare l'adozione del Piano tenendo conto delle osservazioni pervenute, poi ci saranno 60 giorni di tempo per i cittadini per presentare le osservazioni personali che verranno discusse in una successiva riunione di Consiglio comunale. Se le richieste saranno coerenti all'impostazione del piano potranno essere accolte, se non lo saranno verranno respinte. Dopo questo passaggio si arriverà all'approvazione finale del piano come si è detto entro dicembre 2012.



Premio Canonica 2012: premiata la dedizione al lavoro

Due premi a due storie nate e cresciute nel nostro paese, accomunate dalla passione per il lavoro. Il salumificio Fratelli Beretta che affonda le proprie radici agli inizi dell'800 e che con ammirevole continuità fra le generazioni ha raggiunto l'invidiabile traguardo del Bicentenario. Una grande realtà che ha saputo rimanere ancorata alla tradizione, ma con una visione aperta sul mondo, sempre all'avanguardia con l'innovazione nel proprio settore, per affrontare le impegnative sfide del mercato. Nella foto il premio consegnato dal Sindaco Giancarlo Aldeghe nelle mani di Vittore e Mario Beretta. L'altra storia ci parla di Perego Gaspare più conosciuto come Rino "lo stradino" che con grande senso del dovere e umiltà ha dedicato la sua vita al lavoro per il nostro comune. Grazie a tutti anche da parte del Barzanese.



Casa dell'acqua: i barzanesi sono più frizzanti...



La casa dell'acqua in Piazza Mercato è sempre più frequentata. 100.000 litri di acqua prelevati in 9 mesi. Oltre 300 litri al giorno e 200 bottiglie di plastica in meno di rifiuti. Evidentemente questo servizio che valorizza l'acqua pubblica è apprezzato e fa bene alle tasche delle famiglie con il costo contenuto in 5 centesimi al litro. Nota curiosa. Gli utenti bevono più acqua frizzante (52%) che naturale (48%).

Piedibus: a settembre si riparte

Grazie ai numerosi volontari a maggio è iniziato il servizio Piedibus nella zona di Torricella con grande partecipazione di bambini. Per settembre l'intenzione dell'amministrazione comunale e del consigliere delegato Enrica Ghezzi è quella di istituire il Piedibus anche in altre zone. Tutto dipende dalle richieste dei bambini e dall'adesione dei volontari che possono essere genitori, parenti, amici, volontari di associazioni, insegnanti e studenti che danno la loro disponibilità anche un solo giorno alla settimana per soli 30 minuti.

Le nuove ipotesi di percorso sono la linea Blu con partenza da Dagò, la linea Verde in centro paese e la linea Gialla di S.Ferriolo con possibile partenza in zona ex laboratorio analisi di via dei Mille. Per l'adesione dei bambini e l'iscrizione dei volontari: ufficio anagrafe del comune nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 13 e sabato dalle 9.30 alle 12. Telefono 039.9213030. A settembre verranno consegnate gratuitamente ai bambini del piedibus anche le mantelline per ripararsi dalla pioggia.



Nella foto bambini e volontari nel primo giorno di Piedibus nel maggio scorso.

Indovinelli fotografici

- 1 Ragazzi di scuola: quanti anni hanno quest'anno?
- 2 Dove si trova questo cortile?
- 3 Dove si trova questa vecchia fontana?
- 4 Il saluto di uno storico barzanese: come si chiamava e che mestiere faceva?
- 5 Quanti anni fa sono nati questi coscritti in festa?
- 6 Cartolina d'epoca. Cosa manca sulla curva della strada provinciale?



1



2



3



4



5



6

A Barzanò una rete Wi-Fi

Da più di un anno a Barzanò si parla della rete Wi-Fi. **Il Barzanese** ha voluto approfondire questo tema con il vice sindaco Matteo Sala che segue da vicino il progetto dell'amministrazione comunale.

Innanzitutto in che cosa consiste il progetto Wi-Fi di Barzanò?

Cerco di spiegare in maniera non troppo tecnica il concetto di Rete Wi-fi in modo che possa essere comprensibile a tutti e senza confusione sui termini. Innanzitutto realizzare una rete territoriale Wi-Fi non significa solo rete per l'accesso a Internet. La rete Wi-Fi studiata per il comune di Barzanò differisce molto da progetti presenti in alcuni comuni della zona in quanto punta a creare nel paese una sorta di "autostrada tecnologica" che permette il passaggio dei dati. Molto spesso purtroppo le reti Wi-Fi pubbliche vengono realizzate senza cogliere la vera portata di una infrastruttura Wi-Fi, con un semplice accesso a Internet fine a se stesso senza alcuna possibilità di sviluppo. Quando si progettano sistemi tecnologici è indispensabile invece pensare al futuro, a quello che un sistema può offrire oggi e potrebbe offrire domani in termini di miglioramento dei servizi e dell'efficienza. A Barzanò si vuole realizzare qualcosa che possa costituire la base per lo sviluppo di tutta una serie di servizi aggiuntivi.

Ci può fare qualche esempio?

Certamente. Un sistema di sorveglianza territoriale (il nostro ormai è datato e richiede interventi di rifacimento) realizzato in maniera tradizionale costerebbe ad esempio 100. Lo stesso sistema realizzato appoggiandosi alla rete Wi-Fi comunale costerebbe invece 50 con enormi vantaggi in termini di qualità, possibilità di monitoraggio ed espandibilità. Il risparmio di 50 realizzato già da solo andrebbe ad ammortizzare il costo dell'infrastruttura Wi-Fi. Lo stesso dicasi per una infrastruttura telefonica che metta in comunicazione le sedi istituzionali (scuola, biblioteca, municipio, sede della Polizia Locale...).

Ma non solo: la rete Wi-Fi consente di installare e mettere in comunicazione tutti i dispositivi telematici presenti sul territorio (controllo accessi, rilevamento targhe, accessi alla piattaforma ecologica, semafori, pannelli di segnalazione per la cittadinanza ecc, controllo dell'acquedotto...) con un costo anche più del 50% in meno di una installazione realizzata a hoc sfruttando un ponte radio proprietario. Il vantaggio in questo caso non è solo di costo ma anche di semplificazione e possibilità di monitoraggio unificato di tutto il sistema. La vera innovazione non è portare internet nelle piazze ma creare una vera e propria rete dati territoriale per lo scambio delle informazioni digitali.



Quali saranno le aree coperte dal servizio internet gratuito pubblico?

La rete Wi-Fi permetterà due cose: la prima è l'accesso gratuito ad internet in alcune aree del paese (municipio, scuole elementari e medie, biblioteca, piazza mercato, ambulatori comunali, parco Mezières, centro giovanile Paolo VI). È già prevista l'espandibilità dell'infrastruttura ad altre aree del paese come le frazioni e alcune aree come quella cimiteriale al fine dell'inserimento di un sistema di videosorveglianza territoriale. La seconda cosa che permetterà sarà la comunicazione tra le sedi comunali e lo sviluppo di servizi informatici e telematici strategici sul territorio come quelli di cui ho parlato prima.

Le minoranze consiliari hanno criticato questo investimento come non prioritario. Quale è l'opinione dell'amministrazione comunale?

A mio avviso non è stata colta la vera portata innovativa del progetto. Ci si è fermati solamente a cogliere l'aspetto più superficiale del progetto. Se effettivamente si trattasse di fornire solamente Internet nelle piazze le obiezioni potrebbero essere fondate. Ma il nostro progetto, come ho appena spiegato, fornisce vantaggi in termini di costi, efficienza e possibilità di sviluppo per il paese che al momento non ci sono. Spendere 115.000 euro oggi significa risparmiarne altrettanti domani e poter fornire servizi oggi non immaginabili se non con costi ben più elevati di quelli di una rete Wi-Fi. Infine farei una riflessione su cosa significa investire in tecnologia in un momento come quello che stiamo attraversando. Riprendo una citazione che è stata portata dal gruppo di Impegno Civico con Edoardo Colzani e ripresa dal sindaco Giancarlo Aldeghi durante il consiglio comunale di giugno: "Nel governo di un Comune, grande o piccolo che sia, è sempre più necessario saper coniugare l'attenzione alla quotidiana qualità della vita dei cittadini con una visione innovativa del futuro della città nel medio-lungo periodo. In tempi difficili come questi, quando è necessaria un'attenzione particolare all'uso delle risorse, la tentazione di pensare che l'innovazione non sia compatibile con la crisi è forte. Noi pensiamo che non sia così, ma che anzi proprio nei tempi di crisi sia necessaria una visione coraggiosa del futuro e una decisa svolta verso l'innovazione tecnologica ed organizzativa.

In consiglio comunale è stato sostenuto che rinunciando a quest'opera si sarebbe potuto evitare di chiedere nuove tasse. Cose ne pensa?

Qualunque amministratore comunale dovrebbe sapere che non c'è alcun legame tra la realizzazione di un'opera pubblica come la rete Wi-Fi e il livello di tassazione locale, in quanto si tratta di un investimento e come tale viene finanziato con altre entrate. Le tasse invece servono per finanziare la parte di bilancio relativa ai servizi (spesa corrente). Questa impostazione è tipica dei bilanci pubblici ed è stabilita dalle leggi finanziarie.

Creativi Attivi L'assessorato servizi alla persona e politiche sociali promuove l'iniziativa a favore dei pensionati coinvolgendoli in tecniche manuali o espressive (pittura, scultura, ceramica, incisione, tessitura, pizzi, ricamo, poesie, racconti, fotografie). Possono aderire chi ha compiuto 60 anni e siano residenti nel comune. Iscrizione gratuita presso lo Sportello del Cittadino (Municipio) tutti i lunedì dalle ore 17 alle 18.30. Temi dell'iniziativa la Canonica o altri luoghi di Barzanò, tradizioni popolari del paese, la Valletta e dintorni. Consegna lavori entro il 26 ottobre 2012. I premi offerti dal Salumificio Fratelli Beretta.

Approvato il Bilancio Preventivo 2012 Introdotta l'Irpef a scaglioni e aliquote IMU contenute

Un Consiglio comunale quello di venerdì 29 giugno dove in alcuni momenti non è mancata la discussione accesa, ma tutto sommato non eccessivamente polemica perchè il piatto messo in tavola dall'amministrazione comunale sull'Imu e sull'addizionale Irpef non era troppo indigesto nonostante i tagli pesantissimi di risorse dello Stato nei confronti dei comuni. L'aliquota IMU sulla prima casa è stata mantenuta allo 0.40 % cioè quella decisa dal governo Monti. In generale saranno ben pochi i cittadini che pagheranno sulla prima casa più di quanto pagavano nell'anno 2007 con l'ICI. Saranno molti invece che pagheranno di meno anche per effetto delle detrazioni in aumento comprese quelle per i figli sotto i 26 anni di età. Il Sindaco ha anche messo in chiaro che gli anziani ricoverati in casa di riposo pagheranno l'IMU come prima casa e non come seconda casa. Gli aspetti che invece hanno provocato più discussione sono stati come era logico attendersi le considerazioni sull'aliquota IMU che interessa la seconda casa e gli altri fabbricati (fra di esse molte attività) dove il governo Monti come tutti sanno è andato giù veramente pesante istituendo l'aliquota base dello 0,76 %. Per mantenere un equilibrio di Bilancio e per far pesare equamente la manovra sui contribuenti l'amministrazione comunale ha portato allo 0,78 l'aliquota sulla seconda casa e istituito l'addizionale Irpef a scaglioni con l'obiettivo di salvaguardare di più i redditi più bassi. Alle opposizioni la scelta non è piaciuta. Si potrebbe togliere lo 0,2 sulle "seconde case" e farlo pesare sull'addizionale Irpef. Questa la posizione del consigliere Tosetti che ha comunque votato a favore dell'istituzione dell'addizionale a differenza dei consiglieri Colombo e Conti. Alla fine è stato approvato a maggioranza il Bilancio di Previsione 2012 con il voto contrario dei due gruppi di opposizione.



Gemellaggio Mézières-Barzanò: 22 anni di amicizia e non è finita!

Ventidue anni con scambi di visite fra scuole e adulti. C'è chi ha pure trovato l'anima gemella ed è rimasta in Francia. Ventidue anni sono tanti ma il gemellaggio non sembra sentirli. Il ricambio continuo di famiglie e soprattutto ragazzi delle scuole ha sempre permesso di dare nuova linfa alle relazioni avviate da Peppino Aldeghi, monsieur Jaque Nicaud primo Presidente del Comitato di gemellaggio e dal Sindaco JeanLuis Camus.

E oggi le attivissime Presidenti dei rispettivi Comitati di gemellaggio Antonella Proserpio e Sylvie Lefort (nella foto insieme ai sindaci) sono molto soddisfatte di tutto ciò. Hanno motivi sufficienti per esserlo. Infatti altre scuole presenti a Barzanò si stanno organizzando per fare visita in Francia rafforzando così questo progetto e questa esperienza.

Dal 6 agosto il vetro vengono a prenderlo a casa tua



Ecco un nuovo servizio ambientale che a quanto pare sembra molto atteso dai cittadini. I secchielli distribuiti nel mese di luglio sono già pronti ad accogliere le bottiglie di vetro vuote. Ogni 15 giorni al lunedì passerà il mezzo casa per casa in base a un calendario distribuito a tutte le famiglie. Poi nel giro di un mese dall'inizio del nuovo servizio verranno tolte dai piazzali e dalle vie le campane che spesso diventano ricettacolo di rifiuti di ogni genere. Barzanò sarà un paese anche più pulito. Solo nell'area ecologica di via della Selva le campane per la raccolta del vetro verranno lasciate ancora a disposizione dei cittadini di Barzanò e Cremella.

*** Visita la Canonica** Proseguono le visite guidate gratuite, per informazioni 039.9272150

I pensionati in gita a Padova

Una bella giornata di sole ha allietato la visita alla città di Padova organizzata dall'Associazione Pensionati Barzanesi con tappa obbligata la Basilica di S. Antonio e le numerose opere d'arte che vi sono custodite. Al ritorno fermata al santuario della Madonna sul monte Berico che sovrasta la città di Vicenza dove prese la decisione di mettersi a disposizione del servizio religioso.



A Roma accanto a Mameli il busto di Luciano Manara. Siete mai stati al colle del Gianicolo a Roma? Da lassù si vede uno stupendo panorama sulla città. Il Quirinale, l'altare della Patria e voltando lo sguardo ecco il Cupolone di S. Pietro. A poca distanza dall'enorme statua di Garibaldi posta sul piazzale omonimo il parco Gianicolense con monumenti, cippi e busti che ricordano personalità del nostro Risorgimento che lottarono per un'Italia unita, libera e indipendente. Passeggiando fra i viali con emozione vediamo il busto del nostro eroe Luciano Manara con onore accanto a quello di Goffredo Mameli poeta di 21 anni autore del nostro inno nazionale. Fa un certo effetto vedere Luciano Manara fra i grandi del Risorgimento. È storia del nostro paese ancora da scoprire. Sicuramente in questo potrà essere di aiuto la tesi di laurea del nostro concittadino Dott. Stefano Cereda pubblicata integralmente sul Barzanese online.

